



COMUNE DI MIRA

Città Metropolitana di Venezia



AVVISO PUBBLICO

di selezione per il conferimento di un incarico di **Dirigente Tecnico** presso il Settore 4 “Lavori Pubblici e Infrastrutture” (*Area Funzioni Locali*) mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 8 del D.L. 24.02.2023 n.13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 54 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del P.I.A.O. 2025-2027;

Vista la determinazione n. 373 del 07.04.2025, con la quale si dispone l'indizione della procedura selettiva in oggetto;

VISTI, inoltre:

Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi e norme di accesso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 27.03.2014 e successive modificazioni e integrazioni;

Il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il D.P.R del 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

L'art. 8 del D.L. 24.02.2023 n.13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41.

I vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale dell'Area delle Funzioni Locali;

Il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 settembre 2022 con il quale sono state adottate le linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato dalla data di costituzione del rapporto di lavoro **fino al 31 dicembre 2026** ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i e dell'art. 8 del D.L. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41., di un Dirigente Tecnico da assegnare al Settore 4 “Lavori Pubblici e Infrastrutture”. Il termine del 31 dicembre 2026 potrà essere prorogato, qualora consentito dalla norma, nel caso di proroga del termine del previsto

dall'art. 8 del D.L. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41 e comunque non oltre la scadenza del mandato del Sindaco.

Il Dirigente esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai Contratti Nazionali di Lavoro nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati il Dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

1. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali vigenti, oltre a quanto previsto dalla normativa regolamentare vigente nel Comune di Mira.

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale con qualifica dirigenziale dell'area Funzioni Locali al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base onnicomprensivo:

- stipendio tabellare annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- vacanza contrattuale, qualora spettante;
- retribuzione di posizione e di risultato nelle misure fissate dall'Amministrazione Comunale di Mira e dai risultati del processo di valutazione in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Mira.

A tale trattamento economico fondamentale si aggiunge ogni altro emolumento, se dovuto, secondo il vigente C.C.N.L.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali previste per legge.

2. REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura concorsuale saranno ammessi i candidati che, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 07.2.1994 n. 174 e art. 38, comma 1, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165. Tale requisito non è richiesto per coloro che per legge sono equiparati ai cittadini italiani (cittadini della Repubblica di San Marino e Città del Vaticano);
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego;
- e) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o non essere stati licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti

penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- h) di non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti, ulteriori requisiti specifici, afferenti al profilo professionale oggetto di selezione:

- a) **diploma di laurea** compreso tra i seguenti e rilasciato secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile – Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio nonché **titoli equipollenti ai sensi della vigente normativa ovvero Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004)** equiparate ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009;

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, indicando gli estremi del provvedimento di equiparazione. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

L'istanza di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca utilizzando l'apposito modulo reperibile all'indirizzo:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di presentazione della candidatura e l'istanza essere allegata alla stessa.

- b) Essere in possesso di **abilitazione all'esercizio della professione** ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli ingegneri o degli architetti.
- c) Possesso di almeno di uno fra i **requisiti professionali** indicati alle seguenti lettere:
 - a) essere dipendenti di ruolo delle P.A. in possesso di laurea (quadriennale o quinquennale nel vecchio ordinamento, specialistica ex DM 509/99 o magistrale ex DM 270/04) specificata nell'avviso di selezione con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i soggetti in possesso, oltre al diploma di laurea, di diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca rilasciato da scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, l'anzianità di servizio svolta in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca è ridotta ad anni tre. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, l'anzianità di servizio è ridotta ad anni quattro;
 - b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 ss.mm.ii, in possesso del diploma di laurea (quadriennale o quinquennale nel vecchio ordinamento, specialistica ex DM 509/99 o magistrale

ex DM 270/04) specificato nel presente avviso di selezione che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- c) essere in possesso del diploma di laurea (quadriennale o quinquennale nel vecchio ordinamento, specialistica ex DM 509/99 o magistrale ex DM 270/04) specificato nel presente avviso di selezione ed avere ricoperto per un periodo non inferiore a cinque anni incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche;
- d) essere cittadino italiano in possesso del diploma di laurea (quadriennale o quinquennale nel vecchio ordinamento, specialistica ex DM 509/99 o magistrale ex DM 270/04) specificato nel presente avviso di selezione ed aver maturato esperienze lavorative per almeno 4 anni di servizio continuativo presso enti od organismi internazionali in posizioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- e) essere dirigenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I requisiti richiesti (sia quelli generali che quelli specifici) devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, fatto salvo quanto previsto da specifiche norme di legge.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti, sia generali che specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura e all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, implica l'esclusione dalla procedura concorsuale e la decadenza dalla graduatoria di merito.

3. COMPETENZE RICHIESTE

Al Dirigente sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

I soggetti che rivestiranno il ruolo professionale di cui al presente avviso dovranno essere in possesso di capacità organizzative, caratteristiche attitudinali e specifiche conoscenze che saranno oggetto di valutazione.

Le competenze professionali richiesto sono:

- Consolidate esperienze di direzione di strutture organizzative di natura tecnica;
- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- Competenze tecnico-specialistiche nelle seguenti materie:
 - Progettazione, direzioni lavori e collaudo di opere pubbliche;
 - Gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, scolastico, sportivo, storico/artistico, cimiteriale, stradale, degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti idrico-fognanti;
 - Codice dei contratti pubblici;
 - Gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
 - Attività e linee di intervento che afferiscono al coordinamento degli interventi ex Legge 16.04.1973 n. 171”;

- Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio, edilizia privata, espropriazione per pubblica utilità, tutela dell'ambiente e del patrimonio storico/architettonico, attività produttive e commercio;
- Normativa in materia di viabilità e mobilità urbana;
- Normativa in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro

Le **competenze trasversali** (c.d. *soft skills*) richieste, anche secondo quanto indicato dal D.M. 28/09/2022 che approva le "Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica" redatte dalla SNA sono:

- organizzative, decisionali e gestionali in ambito trasversale;
- capacità di programmazione, pianificazione e gestione di servizi e di progetti;
- capacità di organizzazione e gestione efficace delle risorse assegnate e di coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità di lavoro individuale e in team;
- capacità di sviluppare e gestire relazioni verso l'esterno e l'interno e di coordinare le scelte dell'Ente;
- capacità di dialogo, confronto e mediazione finalizzati alle responsabilità dei servizi e alla risoluzione di problematiche operative complesse, sia nell'ambito della struttura interna che degli interlocutori esterni;
- capacità comunicativa efficace;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali;
- capacità di essere flessibili e di gestire la complessità;
- spirito di iniziativa e capacità di individuare soluzioni anche innovative rispetto all'attività svolta e a problematiche urgenti;
- visione strategica;
- orientamento al risultato e alla qualità del servizio.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica **entro e non oltre le ore 23:59 del 22 aprile 2025**, mediante la compilazione del format di candidatura presente sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi.it>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>). La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del curriculum vitae, consultare la sezione FAQ del Portale InPA disponibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa non saranno prese in considerazione e i candidati saranno esclusi dalla procedura selettiva.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Il termine d'invio online della domanda è perentorio. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice Identificativo (Codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

Il candidato è tenuto in particolare a compilare nel portale del reclutamento InPa il curriculum vitae professionale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risultino in maniera dettagliata: i titoli di studio posseduti, con indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, le sedi ed i punteggi conseguiti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte. Il candidato dovrà inoltre dichiarare la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi (cfr. art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- 2) recapito telefonico, indirizzo email e indirizzo PEC al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- 3) l'indirizzo completo di residenza e il domicilio se diverso dalla residenza;
- 4) l'eventuale possesso della patente di guida;
- 5) di essere cittadino italiano;
- 6) iscrizione nelle liste elettorali e Comune di iscrizione o eventuale motivazione di non iscrizione;
- 7) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reato che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. l) del DPR 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del SM 14 ottobre 2021. Nel caso di condanne con sentenza passata in giudicato dovrà essere indicata la data di provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- 8) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibile nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14.11.2002 n. 313. Nel caso di procedimento in corso o di precedente penale indicare la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- 9) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale. Nel caso di destituzione, dispensa o licenziamento indicarne i motivi;
- 11) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 12) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- 13) di non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.
- 14) l'idoneità all'impiego;
- 15) titolo di studio posseduto. Nel caso di titoli equipollenti allegare dichiarazione indicante decreto di equipollenza. Nel caso di titolo di studio estero indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione ovvero, qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, allegare l'istanza di equiparazione;
- 16) possesso di abilitazione all'esercizio della professione ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli ingegneri o degli architetti.
- 17) possesso di uno dei requisiti professionali di cui al punto 2 del avviso;
- 18) di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR R.UE 679/2016;
- 19) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso.

6. MODALITA' DI SELEZIONE

La scelta del dirigente verrà effettuata dal Sindaco, previa apposita selezione di una rosa di candidati sulla base della valutazione dei curricula da parte del Segretario Generale dell'Ente, con il supporto di altro Dirigente dell'Ente o da eventuale esperto esterno.

L'individuazione della rosa di candidati da sottoporre al Sindaco sarà effettuata in relazione al possesso dei requisiti soggettivi, all'attinenza delle esperienze professionali desunte dai curricula, al fine di verificare in capo ai soggetti interessati il possesso di competenza professionale maturata nelle tematiche e di esperienza pluriennale in posizioni di elevata responsabilità in ambiti e attività di natura tecnica attinenti all'incarico da assegnare.

Il Segretario Generale può riservarsi di convocare i candidati individuati sulla base dei curriculum per un eventuale colloquio di approfondimento.

La data e il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati tramite comunicazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail o pec indicato nella domanda.

La mancata presentazione del candidato al colloquio verrà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia definitiva. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio

Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Mira (VE), unicamente per le finalità di gestione della selezione oggetto del presente avviso **come da informativa allegata**.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza il trattamento dei propri dati.

8. NORME FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva di revocare insindacabilmente il presente avviso o comunque di non dar corso all'assunzione del candidato selezionato in caso di disposizioni legislative ostative.

L'Amministrazione Comunale di Mira si riserva la facoltà di prorogare, modificare o revocare il presente avviso, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione.

Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni del D.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità di uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella candidatura e nel curriculum del candidato contestualmente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro. In caso di accertamento della mancanza di alcuno dei requisiti prescritti dal presente avviso, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, non si farà luogo ad assunzione. L'accertamento della mancanza di alcuno dei requisiti stessi dopo l'assunzione, darà luogo a decadenza dall'assunzione, salva ed impregiudicata la responsabilità penale della persona che abbia reso false dichiarazioni e salva la responsabilità civile nei confronti dell'ente, per il danno arrecatogli.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Tutte le eventuali comunicazioni riguardanti la procedura in oggetto saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e non si procederà a diversa o ulteriore comunicazione.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott. Guido Piras.

Per ulteriori informazioni relative alla selezione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira al numero (041) 5628215 o tramite mail a personale@comune.mira.ve.it

Mira, 07.04.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Guido Piras
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ARTT. 13 E 14 GDPR)

Titolarità del trattamento

Il **COMUNE DI MIRA**, con sede in Piazza IX Martiri nr. 3 – 30034 Mira (VE), Codice Fiscale e Partita Iva 00368570271, Titolare del trattamento dei dati, informa l'interessato che la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy D.Lgs 196/2003 e il Regolamento Europeo 679/2016, di seguito GDPR) prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, che sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, identità personale e al diritto di protezione dei dati personali stessi.

Oggetto del trattamento

I dati sono raccolti direttamente presso l'interessato. Il Titolare potrà trattare dati **personali** identificativi (come ad esempio: nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, **categorie particolari di dati**, stato generale di salute, ogni altro dato fornito volontariamente dall'interessato (ad esempio se fornisce un c.v.)

Il Titolare potrà altresì trattare i dati **giudiziari** contenuti nelle autocertificazioni e/o derivanti da successive verifiche presso gli Enti preposti e detentori di tali dati.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati saranno trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione ai soggetti coinvolti nel procedimento (es. membri delle Commissioni Concorsuali), comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

Per tali finalità il trattamento sarà effettuato senza il Suo consenso in quanto previsto dai seguenti articoli del GDPR:

- art. 6 comma 1 lettera b), secondo cui il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- art. 9 comma 2 lettera b), secondo cui il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro;
- articolo 10.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati potrà avvenire con modalità cartacee e strumenti elettronici e/o automatizzati nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolar modo delle misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di impedire accessi non autorizzati, l'uso improprio o illecito, per prevenire la distruzione o la perdita anche accidentale dei dati stessi.

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è facoltativo ma il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Mira, nonché di procedere a tutti gli adempimenti connessi al perseguimento delle più sopra elencate finalità.

Destinatari dei dati personali

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:

- gli operatori individuati dal Titolare quali incaricati del trattamento;
- i soggetti collaboranti con il Titolare e che possono avere particolari competenze (ad esempio: Commercialisti, Consulenti, Avvocati, ecc.) nominati dal Titolare quali Responsabili del trattamento;

- ad altre figure previste per legge, regolamento, quali, ad esempio, Amministratori di sistema, ecc.

I dati in questione potranno venire comunicati a soggetti, pubblici o privati, che operano nell'ambito delle finalità sopra descritte. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale tramite la pubblicazione in Amministrazione trasparente (es. graduatoria finale di merito)

Trasferimento dati

I dati in questione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti verranno trattati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati stessi sono stati raccolti, salvo successive norme o finalità che ne prevedano l'ulteriore trattamento. Saranno conservati per il tempo previsto dalle normative vigenti in materia di conservazione, massimario di scarto o da specifici Regolamenti.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. In particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione, la limitazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA (www.garanteprivacy.it), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Modalità di esercizio dei diritti e Responsabile della Protezione dei dati personali

In qualsiasi momento potrà esercitare i propri diritti scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati personali:

Comune di Mira – **Responsabile per la protezione dei dati personali**

Piazza IX Martiri nr. 3 – 30034 Mira (VE);

e-mail: dpo@comune.mira.ve.it